

FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO

Bilancio di esercizio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	97322850583
Numero Rea	1066741
P.I.	07979231003
Fondo di dotazione patrimoniale (euro)	100.000 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	781000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	129.916	135.319
II - Immobilizzazioni materiali	6.909	15.191
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	136.825	150.510
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.169.334	7.283.386
Totale crediti	6.169.334	7.283.386
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.127.941	730.280
Totale attivo circolante (C)	7.297.275	8.013.666
D) RATEI E RISCONTI	158.765	337.325
TOTALE ATTIVO	7.592.865	8.501.501

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	578.148	197.248
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	-1	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	292.030	380.952
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	870.177	578.199
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	18.093	18.371
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	291.041	233.406
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	436.042	900.524
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.325.660	6.088.188
Totale debiti	5.761.702	6.988.712
E) RATEI E RISCONTI	651.852	682.813
TOTALE PASSIVO	7.592.865	8.501.501

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.037.454	7.219.317
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	102.759	21.976
Altri	247.918	96.630
Totale altri ricavi e proventi	350.677	118.606
Totale valore della produzione	5.388.131	7.337.923
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.107	6.091
7) per servizi	3.566.315	5.064.560
8) per godimento di beni di terzi	49.341	47.511
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	643.537	532.231
b) oneri sociali	194.413	161.686
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	170.715	101.127
c) Trattamento di fine rapporto	68.020	44.096
e) Altri costi	102.695	57.031
Totale costi per il personale	1.008.665	795.044
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.809	25.605
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.402	15.402
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.407	10.203
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	420.040
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.809	445.645
14) Oneri diversi di gestione	405.489	262.217
Totale costi della produzione	5.049.726	6.621.068
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	338.405	716.855
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	4	8
Totale proventi diversi dai precedenti	4	8
Totale altri proventi finanziari	4	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	3.108	8
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.108	8
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-3.104	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	335.301	716.855
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	43.271	335.903
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.271	335.903
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	292.030	380.952

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti

La Fondazione non ha ricevuto contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altra pubblica amministrazione e pertanto non risultano rilevazioni da effettuare ai sensi del principio OIC 16 par. 87.

Partecipazioni

La Fondazione non possiede partecipazioni.

Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze non sussistenti nei presupposti giuridici.

Strumenti finanziari derivati

La Fondazione non possiede strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le eventuali imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza

contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Trattandosi di una Fondazione la presente voce non è valorizzabile. L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pertanto pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 136.825 (€ 150.510 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 129.916 (€ 135.319 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.909 (€ 15.191 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie:**Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

La Fondazione non possiede partecipazioni né altri titoli e strumenti derivati finanziari.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Non sono state rilevate rimanenze non sussistendone i presupposti giuridici.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 6.169.334 (€ 7.283.386 euro nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

- crediti v/clienti per euro 1.298.809;
- crediti v/clienti per fatture da emettere per euro 44.568;
- crediti v/clienti per fatture da emettere su PAL 2019 per euro 883.943;
- crediti v/clienti per fatture da emettere su PAL 2020 per euro 160.032;
- crediti v/clienti per fatture da emettere su PAL 2021 per euro 1.669.948;
- crediti v/clienti per fatture da emettere su PAL 2022 per euro 1.511.224;
- crediti tributari per euro 148.926;
- crediti V/Fonarcom per euro 959.683;
- altri crediti per euro 8.573.

I crediti V/clienti e per fatture da emettere sono determinati al netto del relativo fondo svalutazione crediti di euro 516.372 con riferimento ad accantonamenti al predetto fondo effettuati nel tempo, fino al precedente esercizio 2021. Nel presente esercizio il Consiglio di Amministrazione, su parere espresso dal Collegio dei Revisori, ha ritenuto capiente il fondo al 31.12.2021 e di conseguenza non ha ritenuto necessario procedere ad un nuovo incremento dello stesso. Nel dettaglio, nel precedente esercizio 2021 si è proceduto con un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari a euro 420.040 riferibile ai crediti per "fatture da emettere Politiche attive del 2019"; la valutazione è stata effettuata a fronte di elementi emersi nel corso del precedente esercizio, che hanno fatto ragionevolmente pensare ad un incasso parziale del credito 2019 (attualmente iscritto a bilancio) vantato nei confronti di alcune Regioni.

Tale svalutazione ha avuto, nel bilancio del 2021 un impatto civilistico sul risultato di esercizio, mentre la stessa è risultata indeducibile dal punto di vista fiscale; la futura, presumibile, perdita su crediti, quando risulterà da "elementi certi e precisi", come disposto dall'art. 101, c. 5 TUIR, potrà essere considerata deducibile anche fiscalmente in sede di dichiarazione dei redditi.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.673.579	-1.621.427	5.052.152	5.052.152	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	87.298	61.628	148.926	148.926	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	522.509	445.747	968.256	968.256	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.283.386	-1.114.052	6.169.334	6.169.334	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.127.941 (€ 730.280 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- euro 1.814 per denaro ed altri valori in cassa;
- euro 1.126.127 per depositi bancari; circa il 75% / 80% di tali depositi bancari è rappresentato da somme di denaro "in transito" per un breve periodo temporale, in quanto trattasi di compensi da liquidare ai consulenti delegati durante i primi mesi del 2023; tali compensi si riferiscono alle misure di politica attiva già realizzate e liquidate dalle varie Regioni.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 158.765 (€ 337.325 nel precedente esercizio) e si riferiscono alle valutazioni avvenute, nel rispetto del principio di competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 870.177 (€ 578.199 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	197.248	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	380.952	0	-380.952	0
Totale Patrimonio netto	578.199	0	-380.952	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	380.900		578.148
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		-1
Totale altre riserve	0	0		-1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	292.030	292.030
Totale Patrimonio netto	0	380.900	292.030	870.177

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.401.968	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.138.797	0	1.138.797	0
Totale Patrimonio netto	263.171	0	1.138.797	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-1.204.720		197.248
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-1		-1
Totale altre riserve	0	-1		-1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	380.952	380.952
Totale Patrimonio netto	0	-1.204.721	380.952	578.199

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 18.093 (€ 18.371 nel precedente esercizio). Si ricorda che, nel presente esercizio, come già detto (v. *supra* la voce crediti), è stato imputato il fondo svalutazione crediti direttamente a diminuzione dei crediti, coerentemente con quanto richiesto dal principio OIC 15 che prevede la rappresentazione in bilancio dei crediti al netto del relativo fondo di svalutazione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 291.041 (€ 233.406 nel precedente esercizio).

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.761.702 (€ 6.988.712 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

- debiti v/ fornitori per euro 298.219;
- debiti v/ fornitori per fatture da ricevere per euro 1.281.095;
- debiti v/ fornitori per fatture da ricevere dai consulenti delegati per PAL 2019 per euro 696.303;
- debiti v/ fornitori per fatture da ricevere dai consulenti delegati per PAL 2020 per euro 95.809;
- debiti v/ fornitori per fatture da ricevere dai consulenti delegati per PAL 2021 per euro 1.757.044;
- debiti v/ fornitori per fatture da ricevere dai consulenti delegati per PAL 2022 per euro 1.446.078;
- debiti v/banche per euro 14.155;
- debiti tributari e previdenziali per euro 148.984, di cui le voci principali sono rappresentate da euro 33.421 riferibili alle imposte IRES, euro 9.850 all'IRAP, euro 23.544 al debito Iva, euro 30.955 per ritenute IRPEF da lavoro autonomo; la restante parte residuale è rappresentata da debiti previdenziali v/INPS e principalmente da debiti v/Erario per ritenute fiscali relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati;
- debiti diversi per euro 24.015.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	32.723	-18.568	14.155	14.155	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	24.015	24.015	0	24.015	0
Debiti verso fornitori	6.137.562	-563.014	5.574.548	298.219	5.276.329	0
Debiti tributari	780.739	-664.275	116.464	91.148	25.316	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.688	30.832	32.520	32.520	0	0

Altri debiti	36.000	-36.000	0	0	0	0
Totale debiti	6.988.712	-1.227.010	5.761.702	436.042	5.325.660	0

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 651.852 (€ 682.813 nel precedente esercizio). Si riferiscono alle valutazioni legate al rispetto del principio della competenza economica.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 5.037.454 (€ 7.219.317 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- contributo di funzionamento richiesto ai consulenti delegati per euro 228.955;
- ricerca e selezione per euro 557.663;
- tirocini per euro 1.612.329;
- formazione finanziata per euro 662.728;
- politiche attive per euro 1.803.628;
- ricavi da altre prestazioni e servizi per euro 172.151.

Con riferimento alla suddivisione territoriale dei predetti ricavi si rimanda al dettaglio contenuto all'interno della relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 350.677 (€ 118.606 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- euro 138 per arrotondamenti attivi;
- sopravvenienze ordinarie attive imponibili per euro 147.999 riferibili a costi di competenza precedentemente contabilizzati;
- sopravvenienze ordinarie attive non imponibili per euro 99.781;
- contributi in conto esercizio per euro 102.759.

Contributi in conto esercizio

La Fondazione ha percepito nel precedente esercizio 2021 il contributo a fondo perduto (euro 21.976) c.d. Sostegni Bis Stagionali, di cui all'art. 1, commi da 5 a 15 del D.L. 25 maggio 2021, n.73.

Inoltre, a seguito di successiva istanza è stato richiesto il contributo Decreto Sostegni Bis – Perequativo (Art. 1 commi 16-27 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73), lo stesso è stato incassato dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2022, per un importo pari ad euro 87.515.

La Fondazione, ha altresì, usufruito nel corso dell'esercizio 2022 del credito d'imposta locazione immobili ad uso non abitativo (Art. 28 del Decreto Rilancio n. 34/2020), per un importo pari ad euro 15.244 (compensato

nell'esercizio 2022 tramite mod. F24).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.566.315 (€ 5.064.560 nel precedente esercizio).

In particolare, si segnalano, le seguenti principali voci di costo:

- competenze dei Consulenti delegati con riferimento alle politiche attive (euro 1.623.265);
- competenze professionali per formazione finanziata (euro 433.803)
- competenze professionali per selezione del personale (euro 506.263)
- competenze per i componenti del CdA e del collegio dei Revisori (euro 202.898).

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 49.341 (€ 47.511 nel precedente esercizio). Tali spese sono relative al canone di locazione annualmente pagato dalla Fondazione per l'utilizzo della propria sede operativa.

Spese per il personale

Le spese per il personale sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.008.665 (€ 795.044 nel precedente esercizio). Tra le voci di spesa vi sono:

- salari e stipendi per euro 643.537;
- oneri sociali per euro 194.413;
- altri costi del personale per euro 102.695;
- trattamento di fine rapporto per euro 68.020.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 14.809 (€ 445.645 nel precedente esercizio). Tra le voci di spesa vi sono:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 5.402;
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per euro 9.407.

Nel presente esercizio il Consiglio di Amministrazione, su parere espresso dal Collegio dei Revisori, ha ritenuto capiente il fondo svalutazione crediti al 31.12.2021 e di conseguenza non ha ritenuto necessario procedere ad un nuovo incremento dello stesso.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 405.489 (€ 262.217 nel precedente esercizio).

Nel dettaglio, la voce principale è rappresentata dalle sopravvenienze passive deducibili di euro 400.850 relative ai compensi per "politiche attive" corrisposti ai Consulenti delegati nel corso del 2022, ma riferibili ad attività effettuata in esercizi precedenti; i costi determinati per competenza, in tali predetti esercizi, si sono

rivelati di importo minore rispetto al rendicontato e liquidato, dalle varie Regioni, nel corso dei successivi esercizi. All'interno del predetto importo di euro 400.850 è presente anche una sopravvenienza passiva derivante da un ricavo contabilizzato erroneamente per due volte nel corso dell'esercizio 2020.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono pari a -3.104 euro (€ zero nel precedente esercizio).

Interessi e altri oneri finanziari – Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

- interessi passivi per imposte versate con ravvedimento pari ad euro -3.108;
- interessi attivi bancari pari ad euro 4.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

- IRES di competenza del presente esercizio per euro 33.421;
- IRAP di competenza del presente esercizio per euro 9.850.

Il totale delle imposte di competenza dell'esercizio 2022 è pari ad euro 43.271.

Si veda la seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	33.421	0	0	0	
IRAP	9.850	0	0	0	
Totale	43.271	0	0	0	0

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Il risultato prima delle imposte è pari ad euro 335.301 (€ 716.855 nel precedente esercizio).

Il risultato netto è pari ad euro 292.030 (€ 380.952 nel precedente esercizio).

ALTRE INFORMAZIONI

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Continuità aziendale ed emergenza sanitaria (Covid-19)

Gli amministratori hanno effettuato una valutazione con riferimento alla capacità della Fondazione di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Gli amministratori escludono vi siano possibilità di cessazione dell'attività aziendale e/o cause di liquidazione e scioglimento della Fondazione, pertanto, la valutazione delle voci di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

A conferma della predetta affermazione, la Fondazione sia nel presente che nei precedenti esercizi, anche durante il c.d. periodo emergenziale, ha continuato a rispettare i propri impegni e le proprie obbligazioni nei confronti di fornitori e clienti, manifestando nella sostanza la capacità di continuare a stare sul mercato ed a svolgere l'attività in una prospettiva di continuità aziendale.

Le predette affermazioni sono basate sulle informazioni disponibili dopo il 31 dicembre 2022 e, in particolare, fino alla data del CdA di approvazione del progetto di bilancio 2022. Si ritiene che con ragionevole certezza vi sarà un utile di esercizio anche nell'esercizio 2023; tale utile non è attualmente stimabile quantitativamente.

Non sussistono attualmente e si presume non sussisteranno, nel corso del 2023, rischi di liquidità finanziaria tali da non permettere alla Fondazione l'adempimento delle proprie obbligazioni finanziarie nei confronti dei clienti, dei fornitori e dell'Erario.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si rimanda alla apposita sezione istituita sul sito web della Fondazione, nel quale sono riepilogate le sovvenzioni ed i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio al fondo integrazione di dotazione patrimoniale.

Per l'organo amministrativo

Il Presidente del C.d.A.

Dott. Vincenzo Silvestri

Dichiarazione di conformità

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il sottoscritto Legale Rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quanto scritto e sottoscritto sui libri sociali della Fondazione ed è disponibile presso la sede legale della Fondazione.

Il legale rappresentante

Dott. Vincenzo Silvestri

